*Martedì 18 Giugno 2019*

**Martedì della settimana**

**della I domenica dopo Pentecoste**

XI settimana *per Annum*, III del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu, Giorno eterno, che vivi e risplendi

dell’increata luce del Padre,

guarda propizio chi devoto illumina

di lieti canti la notte.

Vinci, Signore, le nostre tenebre;

sperdi le schiere dei dèmoni,

gli animi scuoti sì che il torpore

non soffochi le menti.

I servi che ti implorano

pietosamente ascolta: la lode

che a te si leva, Cristo, ci meriti

grazia, perdono e pace.

A te la gloria scenda e il nostro giubilo,

o mite Re d’amore,

al Padre e allo Spirito Paraclito

negli infiniti secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Creatore e sovrano di tutto,

vincendo le furie del mare,

hai tratto alla luce la terra,

bellissima nostra dimora.

Tu di vivaci fiori l’adorni

e, quasi mensa regale

di frutti ricoprendola e di mèssi,

la presenti ai tuoi figli.

Così alla fresca tua rugiada, o Dio,

verdeggi il deserto dell’anima;

lavi ogni macchia il pianto,

ogni ribelle fremito si plachi.

La nostra volontà alla tua si accordi

e rifugga dal male,

il cuore si arrenda alla grazia

e schivi gli atti che arrecano morte.

A te eleviamo, o Padre, la preghiera,

a te che regni nei secoli

con l’unico tuo Figlio

e lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 67**

**I (2-11)**

**Ant. 1** Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano. †

Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano \*

† e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

Come si disperde il fumo, tu li disperdi; †

come fonde la cera di fronte al fuoco, \*

periscano gli empi davanti a Dio.

I giusti invece si rallegrino, †

esultino davanti a Dio \*

e cantino di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, \*

spianate la strada a chi cavalca le nubi:

«Signore» è il suo nome, \*

gioite davanti a lui.

Padre degli orfani e difensore delle vedove \*

è Dio nella sua santa dimora.

Ai derelitti Dio fa abitare una casa, †

fa uscire con gioia i prigionieri; \*

solo i ribelli abbandona in arida terra.

Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, \*

quando camminavi per il deserto, la terra tremò,

stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai, \*

davanti a Dio, il Dio di Israele.

Pioggia abbondante riversavi, o Dio, \*

rinvigorivi la tua eredità esausta.

E il tuo popolo abitò il paese \*

che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

Gloria.

**Ant. 1** Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano.

**II (12-24)**

**Ant. 2** Il Signore annunzia una notizia, \* le messaggere di vittoria sono grande schiera. †

Il Signore annunzia una notizia, \*

le messaggere di vittoria sono grande schiera:

† «Fuggono i re, fuggono gli eserciti, \*

anche le donne si dividono il bottino.

Mentre voi dormite tra gli ovili, †

splendono d’argento le ali della colomba, \*

le sue piume di riflessi d’oro».

Quando disperdeva i re l’Onnipotente, \*

nevicava sullo Zalmon.

Monte di Dio, il monte di Basan, \*

monte dalle alte cime, il monte di Basan.

Perché invidiate, o monti dalle alte cime, †

il monte che Dio ha scelto a sua dimora? \*

Il Signore lo abiterà per sempre.

I carri di Dio sono migliaia e migliaia: \*

il Signore viene dal Sinai nel santuario.

Sei salito in alto conducendo prigionieri, †

hai ricevuto uomini in tributo: \*

anche i ribelli abiteranno presso il Signore Dio.

Benedetto il Signore sempre; \*

ha cura di noi il Dio della salvezza.

Il nostro Dio è un Dio che salva; \*

il Signore Dio libera dalla morte.

Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, \*

la testa altèra di chi percorre la via del delitto.

Ha detto il Signore: «Da Basan li farò tornare, \*

li farò tornare dagli abissi del mare,

perché il tuo piede si bagni nel sangue, \*

e la lingua dei tuoi cani

riceva la sua parte tra i nemici».

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore annunzia una notizia, \* le messaggere di vittoria sono grande schiera.

**III (25-36)**

**Ant. 3** Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, \* e rendi forte il tuo popolo.

Appare il tuo corteo, Dio, \*

il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

Precedono i cantori, †

seguono ultimi i citaredi, \*

in mezzo le fanciulle che battono cèmbali.

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, \*

benedite il Signore, voi della stirpe di Israele».

Ecco, Beniamino, il più giovane, †

guida i capi di Giuda nelle loro schiere, \*

i capi di Zàbulon, i capi di Nèftali.

Dispiega, Dio, la tua potenza, \*

conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.

Per il tuo tempio, in Gerusalemme, \*

a te i re porteranno doni.

Minaccia la belva dei canneti, †

il branco dei tori con i vitelli dei popoli: \*

si prostrino portando verghe d’argento;

disperdi i popoli che amano la guerra. †

Verranno i grandi dall’Egitto, \*

l’Etiopia tenderà le mani a Dio.

Regni della terra, cantate a Dio, \*

cantate inni al Signore;

egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni, \*

ecco, tuona con voce potente.

Riconoscete a Dio la sua potenza, †

la sua maestà su Israele, \*

la sua potenza sopra le nubi.

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; †

il Dio d’Israele dà forza e vigore al suo popolo, \*

sia benedetto Dio.

Gloria.

**Ant. 3** Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, \* e rendi forte il tuo popolo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Gdc 4,4-23**

Dal libro dei Giudici

In quel tempo era giudice d’Israele una profetessa, Debora, moglie di Lappidot. Essa sedeva sotto la palma di Debora, tra Rama e Betel, sulle montagne di Efraim, e gli Israeliti venivano a lei per le vertenze giudiziarie. Essa mandò a chiamare Barak, figlio di Abinoam, da Kedes di Nèftali, e gli disse: «Il Signore, Dio d’Israele, ti dà quest’ordine: Va’, marcia sul monte Tabor e prendi con te diecimila figli di Nèftali e figli di Zàbulon. Io attirerò verso di te, al torrente Kison, Sisara, capo dell’esercito di Iabin, con i suoi carri e la sua numerosa gente, e lo metterò nelle tue mani». Barak le rispose: «Se vieni anche tu con me, andrò; ma se non vieni, non andrò». Rispose: «Bene, verrò con te; però non sarà tua la gloria sulla via per cui cammini; ma il Signore metterà Sisara nelle mani di una donna». Debora si alzò e andò con Barak a Kedes. Barak convocò Zàbulon e Nèftali a Kedes; diecimila uomini si misero al suo seguito e Debora andò con lui.

Ora Eber, il Kenita, si era separato dai Keniti, discendenti di Obab, suocero di Mosè, e aveva piantato le tende alla Quercia di Bezaan-Naim che è presso Kedes.

Fu riferito a Sisara che Barak, figlio di Abinoam, era salito sul monte Tabor. Allora Sisara radunò tutti i suoi carri, novecento carri di ferro, e tutta la gente che era con lui da Caroset-Goim fino al torrente Kison.

Debora disse a Barak: «Alzati, perché questo è il giorno in cui il Signore ha messo Sisara nelle tue mani. Il Signore non esce forse in campo davanti a te?». Allora Barak scese dal monte Tabor, seguito da diecimila uomini. Il Signore sconfisse, davanti a Barak, Sisara con tutti i suoi carri e con tutto il suo esercito; Sisara scese dal carro e fuggì a piedi. Barak inseguì i carri e l’esercito fino ad Caroset-Goim; tutto l’esercito di Sisara cadde a fil di spada e non ne scampò neppure uno.

Intanto Sisara era fuggito a piedi verso la tenda di Giaele, moglie di Eber il Kenita, perché vi era pace fra Iabin, re di Azor, e la casa di Eber il Kenita. Giaele uscì incontro a Sisara e gli disse: «Fermati, mio signore, fermati da me: non temere». Egli entrò da lei nella sua tenda ed essa lo nascose con una coperta. Egli le disse: «Dammi un po’ d’acqua da bere perché ho sete». Essa aprì l’otre del latte, gli diede da bere e poi lo ricoprì. Egli le disse: «Sta’ all’ingresso della tenda; se viene qualcuno a interrogarti dicendo: C’è qui un uomo?, dirai: Nessuno». Ma Giaele, moglie di Eber, prese un picchetto della tenda, prese in mano il martello, venne pian piano a lui e gli conficcò il picchetto nella tempia, fino a farlo penetrare in terra. Egli era profondamente addormentato e sfinito; così morì. Ed ecco Barak inseguiva Sisara; Giaele gli uscì incontro e gli disse: «Vieni e ti mostrerò l’uomo che cerchi». Egli entrò da lei ed ecco Sisara era steso morto con il picchetto nella tempia.

Così Dio umiliò quel giorno Iabin, re di Canaan, davanti agli Israeliti.

**RESPONSORIO**

Beato il popolo che ti sa acclamare,

e cammina, o Signore,

alla luce del tuo volto.

Nella tua giustizia trova la sua gloria,

esulta tutto il giorno nel tuo nome,

e cammina, o Signore,

alla luce del tuo volto.

**SECONDA LETTURA**

Dal trattato «Sul Padre nostro» di san Cipriano, vescovo e martire

Quanto è preziosa la grazia del Signore, quanto alta la sua degnazione e magnifica la sua bontà verso di noi! Egli ha voluto che noi celebrassimo la nostra preghiera davanti a lui e lo invocassimo col nome di Padre, e come Cristo è Figlio di Dio, così noi pure ci chiamassimo figli di Dio.

Questo nome nessuno di noi oserebbe pronunziarlo nella preghiera, se egli stesso non ci avesse permesso di pregare così.

Dobbiamo dunque ricordare e sapere, fratelli carissimi, che, se diciamo Dio nostro Padre, dobbiamo comportarci come figli di Dio perché allo stesso modo con cui noi ci compiacciamo di Dio Padre, così anch’egli si compiaccia di noi.

Comportiamoci come tempio di Dio, perché si veda che Dio abita in noi. E il nostro agire non sia in contrasto con lo spirito, perché, dal momento che abbiamo incominciato ad essere creature spirituali e celesti, non abbiamo a pensare e compiere se non cose spirituali e celesti, giacché lo stesso Signore dice: «Chi mi onorerà, anch’io lo onorerò; chi mi disprezzerà sarà oggetto dì disprezzo» (1 Sam 2, 30). Anche il beato Apostolo in una sua lettera ha scritto: «Non appartenete a voi stessi; infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo!» (1 Cor 6, 20).

Dopo questo diciamo: «Sia santificato il tuo nome», non perché auguriamo a Dio che sia santificato dalle nostre preghiere, ma perché chiediamo dal Signore che in noi sia santificato il suo nome. D’altronde da chi può essere santificato Dio, quando è lui stesso che santifica? Egli disse: «Siate santi, perché anch’io sono santo» (Lv 11, 45).

Perciò noi chiediamo e imploriamo che, santificati dal battesimo, perseveriamo in ciò che abbiamo incominciato ad essere. E questo lo chiediamo ogni giorno. Infatti abbiamo bisogno di una quotidiana santificazione. Siccome pecchiamo ogni giorno, dobbiamo purificarci dai nostri delitti con una ininterrotta santificazione.

Quale sia poi la santificazione che viene operata in noi dalla misericordia di Dio lo annunzia l’Apostolo dicendo: «Né immorali, né idolatri, né adulteri, né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né maldicenti, né rapaci erediteranno il regno di Dio. E tali eravate alcuni di voi; ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio!» (1 Cor 6, 9-11). Ci dice santificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio. Noi preghiamo perché rimanga in noi questa santificazione. E poiché il Signore e giudice nostro impone chi è stato da lui guarito o risuscitato di mai più peccare, perché non abbia ad accadergli qualcosa di peggio, chiediamogli giorno e notte di custodire in noi quella santità e quella vita, che viene dalla sua grazia.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

La tua sovrana potenza venga in nostro soccorso, o Padre buono, e allontani da noi ogni malvagia astuzia del demonio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Benedetto il Signore, il Dio d’Israele, \* il solo che compie prodigi.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Benedetto il Signore, il Dio d’Israele, \* il solo che compie prodigi.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Ascoltaci, Dio della nostra salvezza: siano puri i cuori da ogni adesione al male, e l’animo che ti riconosce come la luce vera più non abbia a smarrirsi nelle nebbie del mondo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Is 26,1-4.7-9.12**

**Ant. 1** Al mattino ti cerca il mio spirito, \* perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.

Abbiamo una città forte; \*

Dio ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.

Aprite le porte: \*

entri il popolo giusto che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; †

tu gli assicurerai la pace, \*

pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \*

perché il Signore è una roccia eterna.

Il sentiero del giusto è diritto, \*

il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, \*

in te noi speriamo;

al tuo nome e al tuo ricordo \*

si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

al mattino ti cerca il mio spirito,

perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \*

poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Gloria.

**Ant. 1** Al mattino ti cerca il mio spirito, \* perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Fa’ splendere su di noi \* il tuo volto, Signore.

**Sal 66**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, \*

su di noi faccia splendere il suo volto;

perché si conosca sulla terra la tua via, \*

fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, \*

ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †

perché giudichi i popoli con giustizia, \*

governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, \*

ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. \*

Ci benedica Dio, il nostro Dio,

ci benedica Dio \*

e lo temano tutti i confini della terra.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Fa’ splendere su di noi \* il tuo volto, Signore.

**Salmo diretto Sal 84**

Signore, sei stato buono con la tua terra, \*

hai ricondotto i deportati di Giacobbe.

Hai perdonato l’iniquità del tuo popolo, \*

hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai deposto tutto il tuo sdegno \*

e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, \*

e placa il tuo sdegno verso di noi.

Forse per sempre sarai adirato con noi, \*

di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, \*

perché in te gioisca il tuo popolo?

Mostraci, Signore, la tua misericordia \*

e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †

egli annunzia la pace \*

per il suo popolo, per i suoi fedeli,

per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme \*

e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s’incontreranno, \*

giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra \*

e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, \*

la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia \*

e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

In virtù del tuo amore infinito, Dio di verità e di misericordia, il cielo ha donato il Figlio tuo e la terra ha germinato dalla vergine Madre il Salvatore; fa’ che lo accogliamo tra noi, partecipe della nostra esistenza, e riconoscenti lo adoriamo Redentore del mondo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

O Luce eterna, o Giorno

che non conosci sera,

tu che sei tutto fulgore,

tu che la luce crei,

già ci leviamo e lieti

dell’alba che nuova riluce,

del sole che ancora risplende,

a te, Padre, grazie cantiamo.

Il cuore non si turbi

in questa fresca chiarità e non senta

gioia di impuro ardore né l’animo

ceda a morbosi inganni.

Donaci mente limpida e quieta,

donaci vita casta,

fa’ che il giorno trascorra

fedele a Cristo, l’unico Signore.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera

per l’Unigenito Figlio

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*La nostra implorazione salga fino alla gloria del Padre, dove Cristo vive e regna in eterno.*

Gesù Signore, Dio e Salvatore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Santo, che ci hai chiamati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Agnello senza difetti e senza macchia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu, che ci hai riscattati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Giudice fedele, che non ritardi l’adempimento delle tue promesse, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù Signore, via della giustizia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,97-104 XIII (Mem)**

**Ant. 1** Sono più saggio dei miei maestri, \* perché medito i tuoi insegnamenti.

Quanto amo la tua legge, Signore; \*

tutto il giorno la vado meditando.

Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, \*

perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*

perché medito i tuoi insegnamenti.

Ho più senno degli anziani, \*

perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*

per custodire la tua parola.

Non mi allontano dai tuoi giudizi, \*

perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*

più del miele per la mia bocca.

Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*

per questo odio ogni via di menzogna.

Gloria.

**Ant. 1** Sono più saggio dei miei maestri, \* perché medito i tuoi insegnamenti.

**Salmo 73**

**I (1-12)**

**Ant. 2** Dio è il nostro re, \* ha operato la salvezza sulla terra.

O Dio, perché ci respingi per sempre, \*

perché divampa la tua ira

contro il gregge del tuo pascolo?

Ricordati del popolo \*

che ti sei acquistato nei tempi antichi.

Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, \*

il monte Sion, dove hai preso dimora.

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: \*

il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, \*

issarono i loro vessilli come insegna.

Come chi vibra in alto la scure \*

nel folto di una selva,

con l’ascia e con la scure \*

frantumavano le sue porte.

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, \*

hanno profanato e demolito

la dimora del tuo nome;

pensavano: «Distruggiamoli tutti»; \*

hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

Non vediamo più le nostre insegne, †

non ci sono più profeti \*

e tra di noi nessuno sa fino a quando.

Fino a quando, o Dio, insulterà l’avversario, \*

il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?

Perché ritiri la tua mano \*

e trattieni in seno la destra?

Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, \*

ha operato la salvezza nella nostra terra.

Gloria.

**Ant. 2** Dio è il nostro re, \* ha operato la salvezza sulla terra.

**II (13-23)**

**Ant. 3** Non abbandonare alle fiere, Signore, \* la vita di chi ti loda.

Tu con potenza hai diviso il mare, \*

hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

Al Leviatàn hai spezzato la testa, \*

lo hai dato in pasto ai mostri marini.

Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, \*

hai inaridito fiumi perenni.

Tuo è il giorno e tua è la notte, \*

la luna e il sole tu li hai creati.

Tu hai fissato i confini della terra, \*

l’estate e l’inverno tu li hai ordinati.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, \*

un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, \*

non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

Sii fedele alla tua alleanza; \*

gli angoli della terra sono covi di violenza.

L’umile non torni confuso, \*

l’afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, \*

ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.

Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; \*

il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

Gloria.

**Ant. 3** Non abbandonare alle fiere, Signore, \* la vita di chi ti loda.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Ef 1,17-18**

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Dammi intelligenza, Signore.

Dammi intelligenza, Signore, \* perché io osservi la tua legge.

Guidami sui sentieri dei tuoi comandi.

Perché io osservi la tua legge.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dammi intelligenza, Signore, \* perché io osservi la tua legge.

**ORAZIONE**

O Gesù, crocifisso e risorto, che dalla destra gloriosa del Padre sei fonte dello Spirito d’amore, con questo dono santo trasfigura il cuore e la vita dei credenti, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Gb 5,17-18**

Felice l’uomo che è corretto da Dio: perciò tu non sdegnare la correzione dell’Onnipotente, perché egli fa la piaga e la fascia, ferisce e la sua mano risana.

Scrutami, Signore.

Scrutami, Signore, \* e conosci il mio cuore.

Guidami sulla via della vita.

E conosci il mio cuore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Scrutami, Signore, \* e conosci il mio cuore.

**ORAZIONE**

Tu dalla croce domini il mondo e giudichi l’universo; risparmiaci il tuo rigore all’ultimo tribunale, scioglici dalla colpa e schiudi la porta del cielo, o Signore pietoso, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Col 1,24**

Fratelli, sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Celebrate il Signore, perché è buono.

Celebrate il Signore, perché è buono, \* perché eterna è la sua misericordia.

Chi può narrare i prodigi del Signore?

Perché eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Celebrate il Signore, perché è buono, \* perché eterna è la sua misericordia.

**ORAZIONE**

Con la passione del tuo Figlio, o Dio, hai vinto la notte del nostro peccato: rischiara alla luce della tua verità il cuore dei credenti e tutti raduna i dispersi nel gregge di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SS. PROTASO E GERVASO,**

**MARTIRI,**

**PATRONI SECONDARI**

festa

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Splenda su noi, Signore,

la luce del tuo volto.

Il nostro cuore in festa

canti di gioia

Più che per messe copiosa

o vendemmia felice,

il nostro cuore in festa

canti di gioia

Splenda su noi, Signore,

la luce del tuo volto.

Il nostro cuore in festa

canti di gioia

**INNO**

Di Protaso e Gervaso oggi mi allieto,

oggi il mio canto è nuovo.

Ho trovato, Gesù, nuovo tesoro,

nuovo è il mio grazie.

Dall’ignorato tumulo

i prodigi zampillano:

chi può celare il sangue

che fino al cielo grida?

Chiaro un segno dall’alto ci rivela

le gloriose vittima:

più non moriamo martiri,

ma ritroviamo i martiri.

Torna a vedere un cieco

e così attesta la preziosa morte;

è un macellaio di nome severo,

e tutti lo conoscono.

Pone le sacre vesti,

sugli occhi ottenebrati,

ed è squarciata la sua lunga notte,

subito vede la luce.

Varia una turba accorre

di malati e di ossessi:

tutti alle case tornano

guariti e liberati.

Le antiche età rivivono:

ogni male risanano

il tocco degli indumenti

e l’ombra delle spoglie venerate.

A te, Padre, la lode

e all’unico tuo Figlio

con lo Spirito santo

canteremo nei secoli. Amen.

**RESPONSORIO**

Vidi sotto l’altare le anime

di quanti furono immolati

a causa della parola di Dio.

E fu detto loro

di pazientare ancora un poco.

Venne data a ciascuno di essi una candida veste.

E fu detto loro

di pazientare ancora un poco.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Di Protaso e Gervaso, antichi martiri della Chiesa di Milano, sant’Ambrogio trovò le venerabili spoglie presso la piccola chiesa cimiteriale dedicata ai santi Nabore e Felice.

Il 19 giugno dell’anno 386, consacrando il tempio che ora porta il suo nome, il santo vescovo depose le preziose reliquie sotto l’altare in un loculo che aveva fatto predisporre per la propria sepoltura. In quell’occasione l’esaltazione dei martiri – di cui fu testimone Agostino – contribuì a confortare la comunità cattolica di Milano, duramente provata dalla opposizione degli ariani.

I corpi dei due testimoni di Cristo, insieme con quello di Ambrogio, rimasero per molti secoli nascosti agli occhi di tutti, fino all’8 agosto 1871, quando, riscoperti, poterono di nuovo essere posti in onore nella cripta della basilica ambrosiana, dove sono circondati da grande venerazione.

**SALMODIA**

**Ant.** Piantati nella casa del Signore, \* fioriranno negli atri del nostro Dio.

**Salmo 91**

È bello dar lode al Signore \*

e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore, \*

la tua fedeltà lungo la notte,

sull’arpa a dieci corde e sulla lira, \*

con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, \*

esulto per l’opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, \*

quanto profondi i tuoi pensieri!

L’uomo insensato non intende \*

e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l’erba \*

e fioriscono tutti i malfattori,

li attende una rovina eterna: \*

ma tu sei l’eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †

ecco, i tuoi nemici periranno, \*

saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bùfalo, \*

mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †

e contro gli iniqui che mi assalgono \*

i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, \*

crescerà come cedro del Libano;

piantati nella casa del Signore, \*

fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, \*

saranno vegeti e rigogliosi,

per annunziare quanto è retto il Signore: \*

mia roccia, in lui non c’è ingiustizia.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Piantati nella casa del Signore, \* fioriranno negli atri del nostro Dio.

**PRIMA ORAZIONE**

Si allieti, o Dio, la tua Chiesa per l’unica corona di gloria che unisce fraternamente i martiri Protaso e Gervaso; la loro testimonianza accresca la nostra fede e conforti la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** «A voi, miei amici, io dico: \* non temete coloro che uccidono il corpo».

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** «A voi, miei amici, io dico: \* non temete coloro che uccidono il corpo».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Grande sia oggi, o Dio, la gioia della tua Chiesa che ammirata contempla la gloria dei santi Protaso e Gervaso, resi veramente fratelli dalla stessa fede e dallo stesso martirio. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEI SANTI**

Ambrogio disse:

«A te grazie, Signore Gesù:

quando la Chiesa avverte più grande

il bisogno di aiuto,

tu risvegli lo spirito dei martiri.

Sappiano tutti quali difensori io ricerchi:

quelli che ancora sanno proteggere

e più non possono venire assaliti».

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Ambrogio disse:

«A te grazie, Signore Gesù:

quando la Chiesa avverte più grande

il bisogno di aiuto,

tu risvegli lo spirito dei martiri.

Sappiano tutti quali difensori io ricerchi:

quelli che ancora sanno proteggere

e più non possono venire assaliti».

**Orazione**

La gloriosa testimonianza dei martiri Protaso e Gervaso ci rinvigorisca, o Dio vivo e santo, e alla nostra debolezza ottenga adeguato soccorso. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Al Signore Gesù, perfetto modello di ogni credente, rivolgiamo la nostra preghiera:

*Lode a te, o Cristo, testimone fedele.*

Nessuna tentazione poté separare i santi martiri Protaso e Gervaso dall’unità del tuo corpo;

* raccogli nel vincolo della carità quanti credono nel tuo nome.

Questi martiri hanno sopportato con coraggio la persecuzione per il vangelo;

* sostieni con la tua grazia chi soffre a causa della fede.

Essi, per darti testimonianza, hanno disprezzato ogni mondano valore;

* libera i nostri cuori dall’amor proprio e dal desiderio di dominare sugli altri.

Forti della speranza di risorgere un giorno, non hanno esitato a dare la vita per te;

* fa’ che viviamo nell’attesa della tua gloriosa venuta.

Tu che hai chiamato tutti gli uomini alla gioia del tuo regno,

* dona ai fedeli defunti l’eredità promessa del cielo.

Spronati dalla parola di Cristo, rivolgiamo a Dio la lode e l’implorazione:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi;

l’oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell’esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te, Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 142,1-11**

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché sei tu il mio Dio.

Signore, ascolta la mia preghiera,

porgi l’orecchio alla mia supplica,

tu che sei fedele, \*

e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*

nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*

calpesta a terra la mia vita,

mi ha relegato nelle tenebre \*

come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*

si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi,

ripenso a tutte le tue opere, \*

medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*

sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, \*

viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*

perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*

poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*

perché a te si innalza l’anima mia.

Salvami dai miei nemici, Signore, \*

a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere,

perché sei tu il mio Dio. \*

Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, \*

liberami dall’angoscia, per la tua giustizia.

Gloria.

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché sei tu il mio Dio.

**LETTURA BREVE 1Pt 5,8-9**

Fratelli, siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

A quanti invocano il Signore.

A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono.

Egli si fa vicino.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

**ORAZIONE**

Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa; incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.